



**Il Ministro della Giustizia
Andrea Orlando**

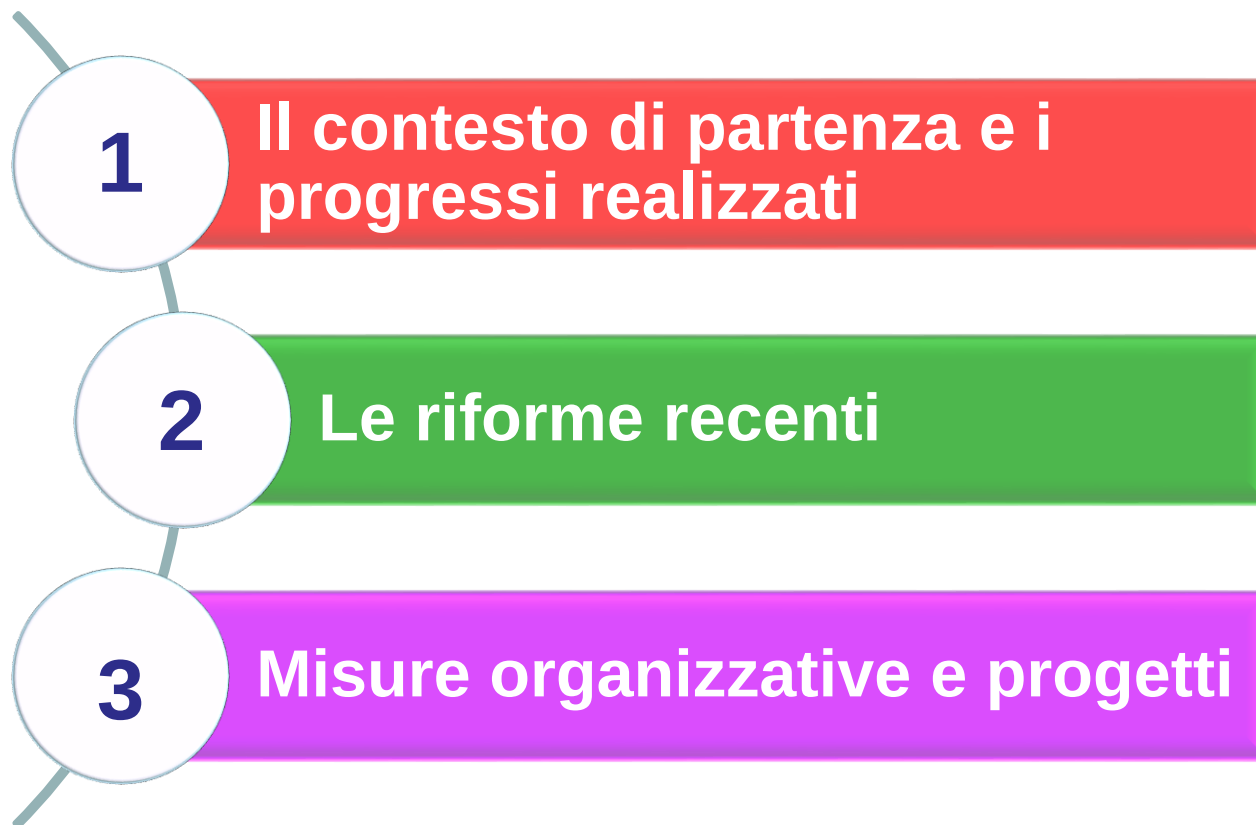
Giustizia civile italiana: riforme recenti e risultati raggiunti

Parigi, 15 Febbraio 2016



Ministero della Giustizia

Contenuto della presentazione



Il contesto di partenza e i progressi realizzati

- 1) Le sfide da affrontare**
- 2) La riforma della geografia giudiziaria**
- 3) Durata media delle cause civili e arretrato**
- 4) Il posizionamento nel rapporto Doing Business**



1) Le sfide da affrontare

- Una **geografia giudiziaria** che contava più di **2.000 uffici** sul territorio nazionale
- Il settore civile con l'arretrato più pesante in Europa: **quasi 6 milioni le cause civili pendenti a fine 2009**
- **Numero di affari iscritti pro-capite molto elevato** nel confronto internazionale
- Indicatori di performance della giustizia civile (durata dei processi in particolare) che ci ponevano nelle **ultime posizioni dei benchmark internazionali**
- **Mancanza di tribunali specializzati** per specifiche materie
- **Infrastrutture e sistemi di gestione IT non adeguati ai tempi e disomogenei sul territorio**



2) La revisione della geografia giudiziaria

Gli obiettivi (da bilanciare)



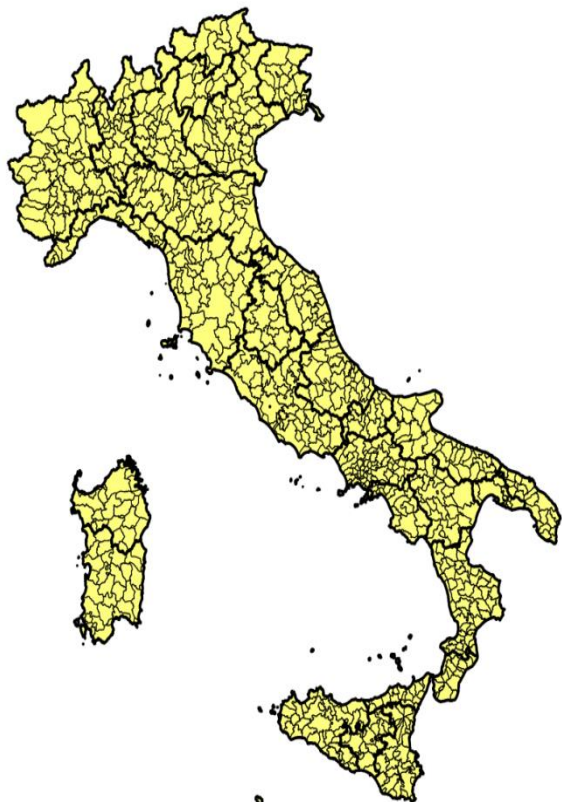
- **L'accesso alla giustizia** in termini di vicinanza dei tribunali per i cittadini
- **Dimensione ottimale** di un Tribunale in modo che sia garantita la presenza di diverse competenze e funzioni
- **Riduzione dei costi** sul presupposto che le risorse della pubblica amministrazione non possono e non devono essere sprecate ma piuttosto ottimizzate
- **Massimizzazione della qualità** e di un adeguato svolgimento del servizio fornito

2) La revisione della geografia giudiziaria

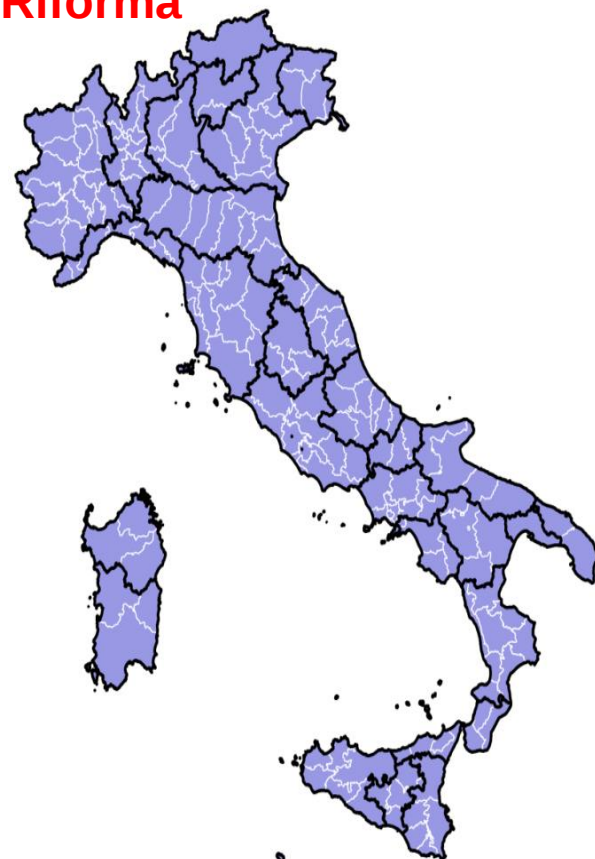
I risultati realizzati

Da 1.398 uffici (nel campo di applicazione della legge) fino a quasi 650, vale a dire la chiusura di circa 750 uffici

Ante Riforma



Post Riforma



Giudici di Pace

da 846 a circa 380*

«Sezioni distaccate»

Da 220 a 0

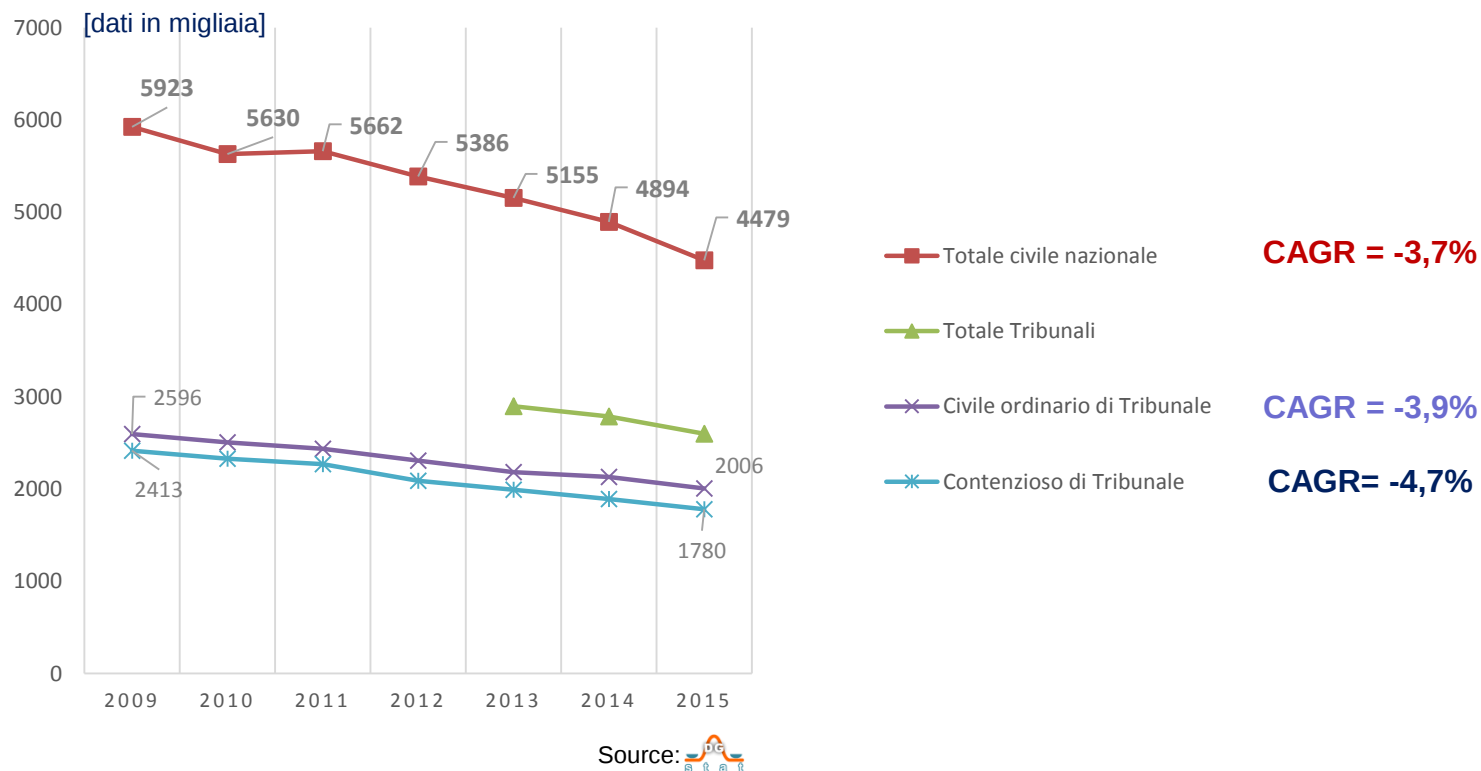
Tribunali e Procure della Repubblica

da 166 a 136

(*) Procedura attualmente in corso

3) Durata media delle cause e arretrato nel settore civile

La serie storica delle pendenze civili registra un andamento decrescente: dai quasi 6 milioni di fine 2009 a meno di 4,5 milioni al 31 Dicembre 2015, la giustizia civile mostra da alcuni anni un evidente miglioramento



3) Durata media delle cause e arretrato nel settore civile

L'andamento decrescente delle pendenze ha iniziato ad influenzare in maniera positiva i tempi di definizione dei procedimenti civili ordinari in Tribunale e in Corte di Appello.

	2012	2014	2015	
Totale Corte di Appello	2 anni e 10 mesi	2 anni e 5 mesi	2 anni e 3 mesi	↓
Totale Civile di Tribunale	1 anno e 6 mesi	1 anno e 4 mesi	1 anno e 2 mesi	↓
Contenz. commerciale (Tribunale)	3 anni e 4 mesi	3 anni e 3 mesi	3 anni	↓
Processo del lavoro	1 anni e 9 mesi	1 anno e 9 mesi	1 anno e 9 mesi	=

Source: 

Un'eccezione al quadro sopra riportato è rappresentata dalle esecuzioni e dal settore fallimentare che presentano durate medie in aumento negli ultimi anni, anche per effetto della pesante crisi economica degli anni passati. Primi segnali di miglioramento si prevedono per il 2016.

4) Il posizionamento nel rapporto Doing Business

La riduzione dei tempi di definizione insieme alla semplificazione delle procedure nel settore civile dovuta alle riforme attuate in questi anni hanno peraltro consentito il miglioramento della posizione dell'Italia nella classifica “Enforcing contracts”, indicatore misurato dalla Banca Mondiale nel rapporto Doing Business 2016.



Le riforme recenti

1. Forte potenziamento dell'ADR
2. Altre misure della riforma «Orlando»
3. Processo Civile Telematico (PCT)
4. Datawarehouse e Programma Strasburgo
5. Tribunale delle Imprese
6. Settore fallimentare



1) Forte potenziamento dell'ADR

Ambito di intervento della riforma d.l.132/2014 sulla «deggiurisdizionalizzazione»

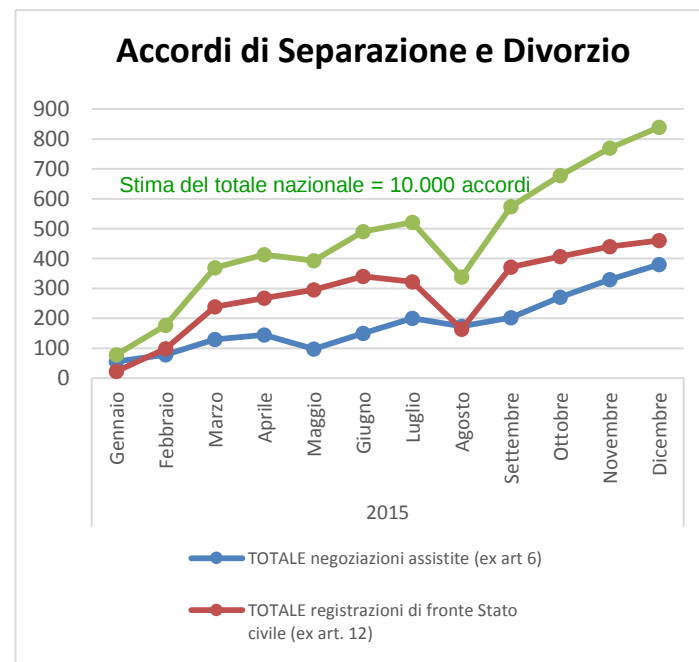
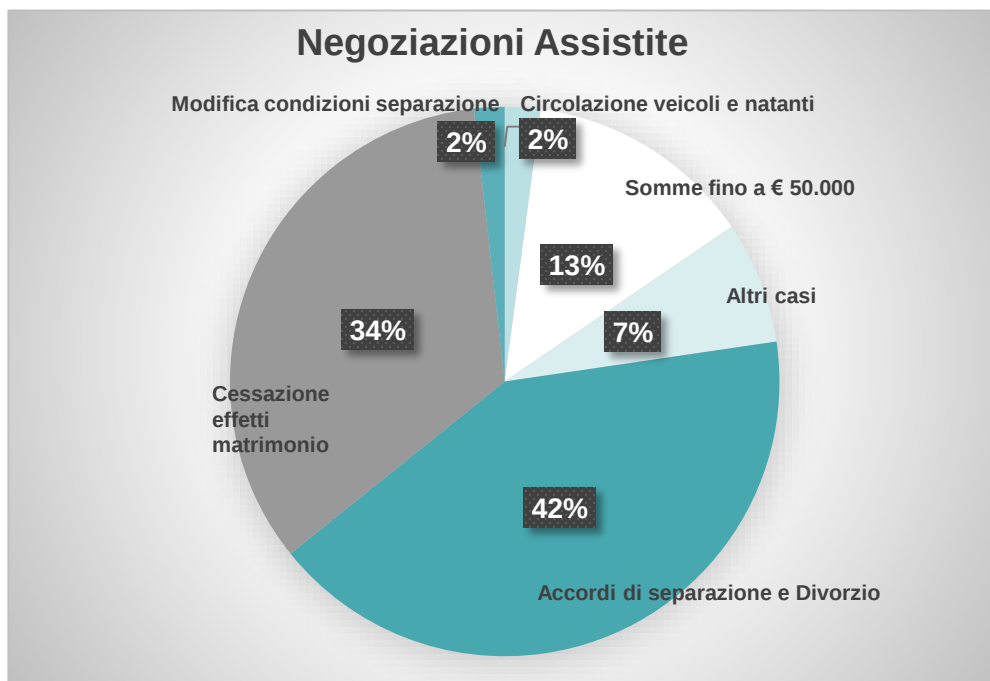
Per far fronte all'arretrato civile si è deciso di intervenire sul lato della domanda introducendo e investendo su varie forme di composizione stragiudiziale del conflitto:

- 1) Traslatio arbitrale: arbitrato possibile anche su giudizio pendente, il lodo dell'arbitro è titolo esecutivo.
- 2) Negoziazione assistita da avvocati: procedura di componimento stragiudiziale, l'accordo raggiunto è titolo esecutivo. E' obbligatoria in alcuni casi (specie pagamenti somma sotto 50.000 euro), facoltativa sempre.
- 3) Mediazione: continua ad essere un mezzo in cui investe il Governo a fianco degli altri appena introdotti: sempre possibile, può anche delegarla il giudice. In alcuni casi è obbligatoria (specie cause condominiali, locazioni, diritti reali, e cause di vicinato).



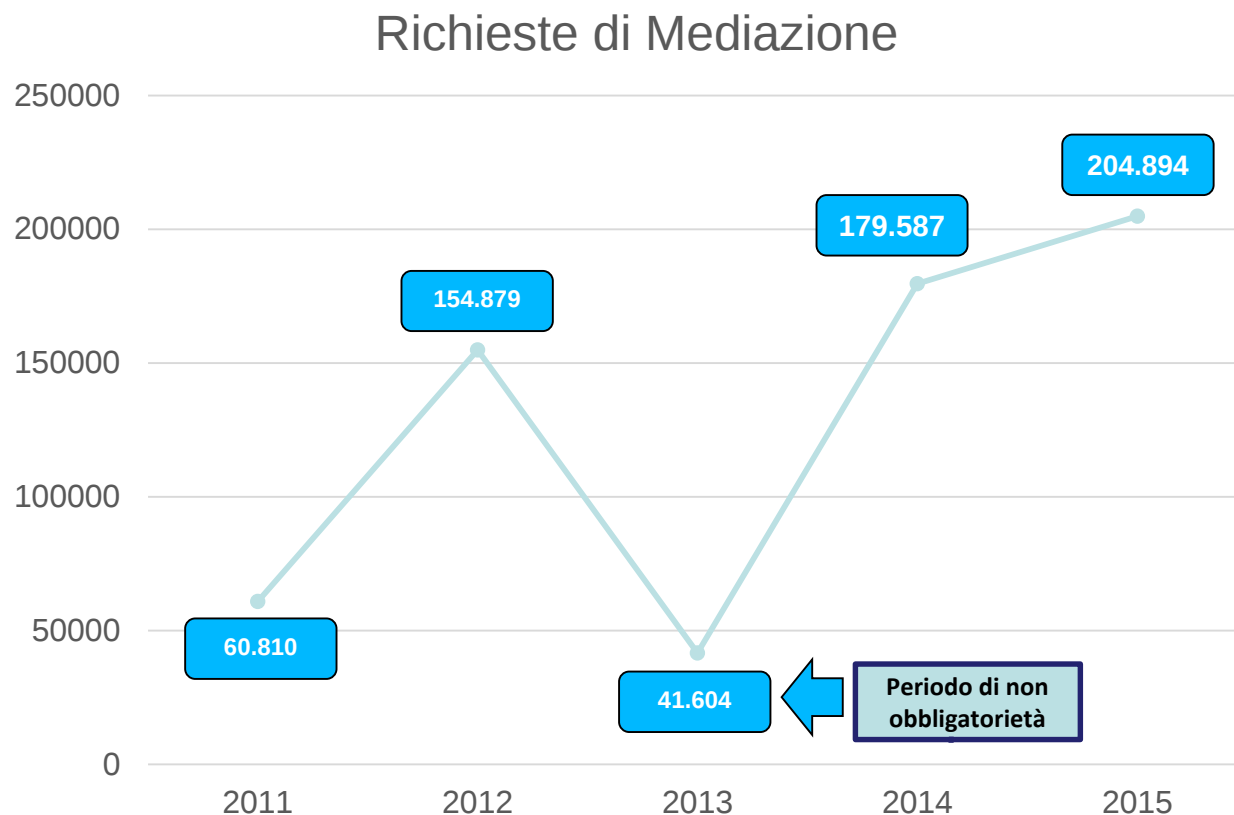
1) Forte potenziamento dell'ADR

I dati rilevano un forte utilizzo dei nuovi strumenti con una incidenza particolare nella materia degli accordi di separazione e divorzio che sono possibili senza recarsi in Tribunale o alla sola presenza dei propri avvocati oppure, anche senza avvocati, in Comune di fronte all'ufficiale di stato civile.



1) Forte potenziamento dell'ADR

Oltre 200.000 mediazioni avviate nel 2015 ci pongono ai vertici europei per volumi trattati

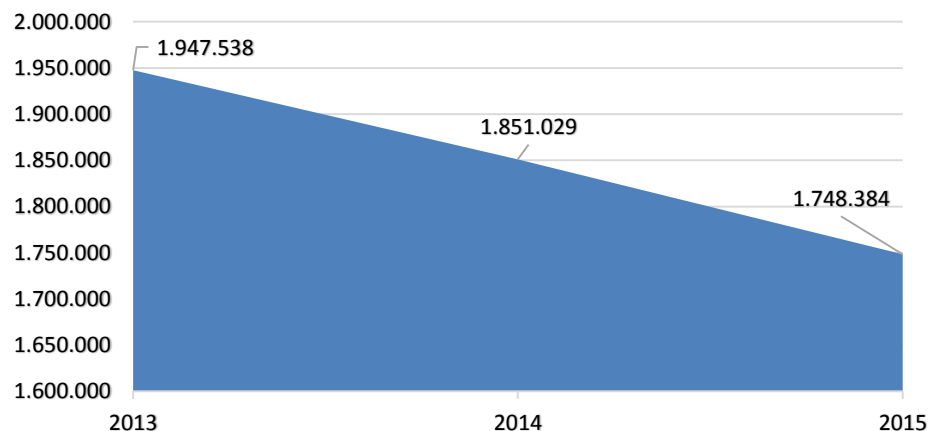


1) Forte potenziamento dell'ADR

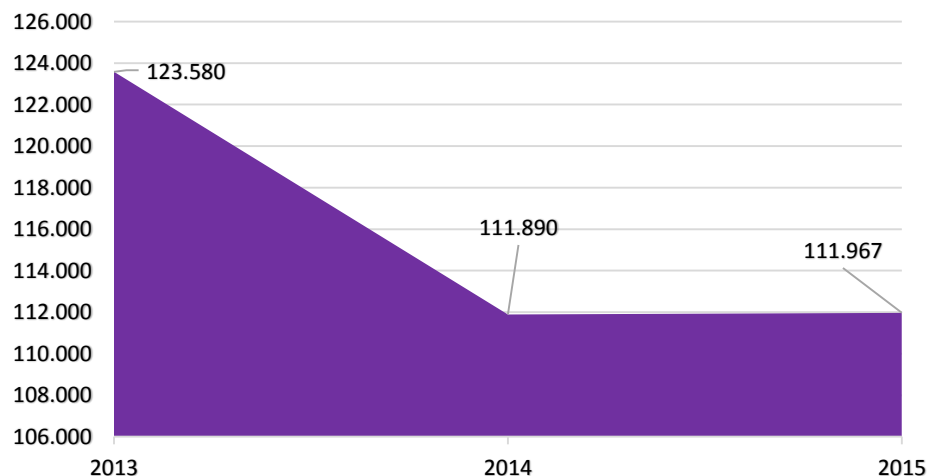
I dati a consuntivo rivelano che rispetto al 2013 nel 2015 sono calate di circa 200.000 le iscrizioni di nuovi affari di civile ordinario presso i Tribunali Italiani (-10%).

Anche i ricorsi in Appello sono calati del -10% nello stesso periodo.

Iscrizioni di Civile in Tribunale
(escluso tutelare, fallimenti ed esecuzioni)



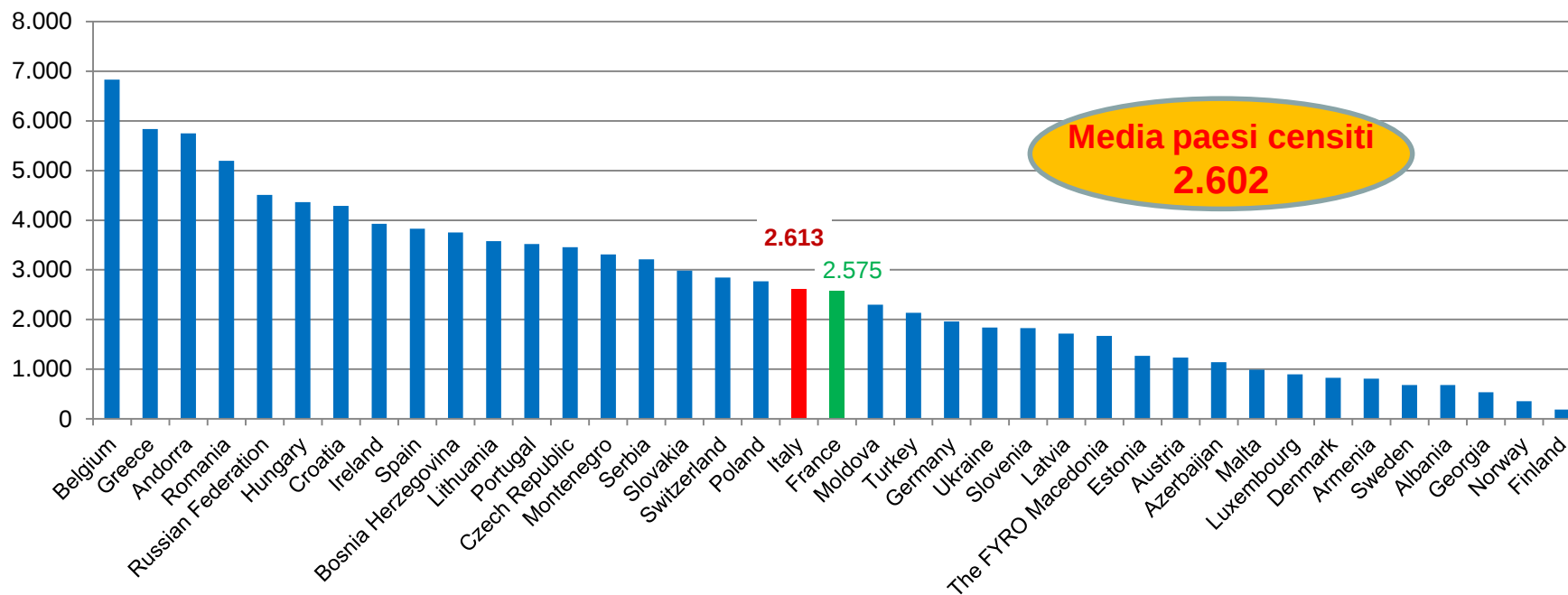
Iscrizioni di Civile in Corte di Appello



1) Forte potenziamento dell'ADR

Il tasso di litigiosità italiano (contenzioso civile di I grado) è adesso allineato a quello medio europeo, in particolare, assieme a quello francese è il più basso tra i paesi latini.

Cepej (dati 2012) Iscritti / 100.000 abitanti



2) Altre misure della riforma «Orlando»

- **Facilità di passaggio da rito ordinario a rito sommario** (strumento più snello per cause non complesse)
- **Snellimento e accelerazione dell'esecuzione forzata** (obbligo di iscrizione telematica riducendone i tempi, ricerca telematica dei beni, monitoraggio delle procedure esecutive e concorsuali)
- **Modifica al regime della compensazione delle spese:** (chi perde rimborsa le spese del processo)
- **Penalizzazione del ritardo nei pagamenti** (forte innalzamento del tasso di mora per chi non paga i propri debiti)
- **Ricerca telematica dei beni da pignorare**
- **Utilizzo del decreto ingiuntivo telematico** per il recupero veloce delle somme



3) Il Processo Civile Telematico

Caratteristiche

- Negli ultimi 12 mesi consegnate **13.743.884** comunicazioni telematiche
- Passaggio dal fascicolo cartaceo al fascicolo telematico
- Accesso tramite smart card al fascicolo al portale dei servizi nazionali di giustizia, <http://pst.giustizia.it/PST/>
- Depositi *on line* da parte degli avvocati e professionisti
- Riorganizzazione del lavoro delle cancellerie

Benefici

- ✓ € 48 milioni il risparmio stimato
- ✓ Recupero di efficienza anche in termini di tempo
- ✓ Trasparenza informativa e consultabilità online 24 ore su 24 del fascicolo telematico
- ✓ Meno code allo sportello per utenti, più focalizzazione su lavoro di back office per cancellieri
- ✓ Adozione di processi lavorativi più efficienti

3) Il Processo Civile Telematico

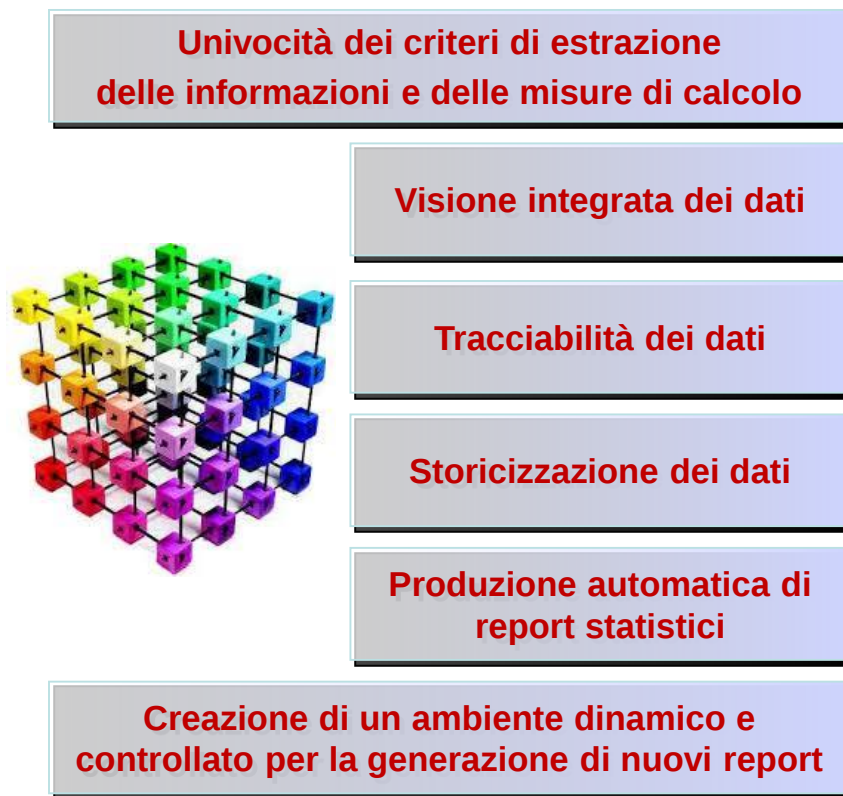
Il PCT ha velocizzato enormemente i tempi di emissione dei decreti ingiuntivi telematici

Distretto	Media giorni emissione Prima metà del 2015	Confronto con 12 mesi prec.
Ancona	10	-26%
Catania	29	-32%
Milano	23	-52%
Roma	22	-54%
Napoli	30	-41%

4) Il nuovo sistema di datawarehouse della giustizia civile ed il Programma Strasburgo

Il sistema di datawarehouse della giustizia civile (DWGC)

- Il Ministero della Giustizia - DG Statistiche - ha implementato un sistema di datawarehouse in grado di raccogliere moltissimi dati ed eventi relativi ai milioni di affari civili trattati ogni anno nei tribunali e nelle corti italiane.
- Il nuovo sistema di DWGC è strumento di supporto alle decisioni che sono alla base di nuove riforme legislative e misure organizzative.



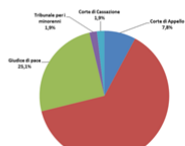
4) Il nuovo sistema di datawarehouse della giustizia civile ed il Programma Strasburgo

Il programma «Strasburgo»

www.giustizia.it

Scomponendo il totale delle pendenze per tipo di Ufficio, e quindi sostanzialmente per grado del giudizio, si osserva che il 63,3% delle pendenze è di competenza del Tribunale ordinario cui si aggiunge il 25,1% di fascicoli aperti presso il Giudice di Pace.

UFFICIO	Pendenti al 30 giugno 2013
Corte di appello	412.699
Tribunale ordinario	3.328.465
Giudice di pace	1.319.654
Tribunale per i minorenni	92.505
Totale dei Procedimenti Civili	5.153.316



Corte di Cassazione	2.111
Oltre l'area dei procedimenti Cassazione	

Procedimenti civili pendenti al 30 giugno 2013
DETTAGLIO AFFARI CONTENZIOSI E NON CONTENZIOSI

CORTE DI APPELLO	Pendenti al 30 giugno 2013	%
Procedimenti contenziosi	409.331	99,2%
Procedimenti non contenziosi	3.318	0,8%
Totale procedimenti civili	412.699	100,0%

TRIBUNALE ORDINARIO	Pendenti al 30 giugno 2013	%
Procedimenti contenziosi	3.001.293	90,1%
Procedimenti non contenziosi	754.720	22,8%
Seccutori civili	570.342	17,1%
Totale procedimenti civili	3.328.465	100,0%

GIUDICE DI PACE	Pendenti al 30 giugno 2013	%
Procedimenti contenziosi		
Procedimenti non contenziosi		
Totale procedimenti civili		

Se si escludono dal totale degli affari civili pendenti, tutti quei procedimenti che non costituiscono un contenzioso tra cittadini e quelle procedure che avendo una natura di lungo periodo sono una componente fissa non eliminabile delle pendenze (si pensi alle liti e alle curatele) si osserva che dei circa 5,2 milioni di procedimenti pendenti totali:

- 3.665.192 (70%) (rappresentano il contenzioso puro (litigious cases)
- 825.374 (16%) affari sono il non contenzioso (non-litigious cases)
- 570.242 (11%) sono essenzialmente

Analisi dell'anzianità delle pendenze civili

Tribunali ordinari - Analisi per registro

Numero NAZIONALE dei fascicoli dei procedimenti civili pendenti per anno di iscrizione presso gli Uffici di Tribunale ordinario - CON STIMA DEGLI UFFICI NON RISPONDENTI

Registro	Anno di iscrizione				Totale
	Fino al 2000	2001-2005	2006-2010	2011-2013	
Contenzioso ordinario	7.741	38.923	430.612	974.978	1.470.238
	0,1%	0,8%	8,3%	18,5%	100,0%
Lavoro e previdenza	2.16	8.215	76.297	655.911	740.542
	0,0%	0,2%	1,4%	12,6%	100,0%
Volontaria giurisdizione	24.602	16.354	58.238	125.308	224.502
	22,0%	7,8%	25,2%	55,8%	100,0%
Procedimenti speciali sommati	82	1.389	6.045	154.589	162.005
	0,0%	0,0%	0,1%	9,5%	100,0%
Area SIEOC - Fallimentare ed Esecuzioni	33.430	39.917	138.654	467.352	889.354
	0,7%	0,9%	2,8%	25,7%	100,0%
Totale Registri	86.022	122.611	709.567	2.409.940	3.328.428
	2,6%	3,7%	21,3%	72,4%	100,0%

Il prospetto nazionale con la composizione delle pendenze in base all'anno di iscrizione, sopra riportato, è stato realizzato attraverso la rilevazione annuale DG-Str, modello di rilevazione dei procedimenti civili pendenti per anno di iscrizione. Nel 2013, con riferimento all'area SIEOC del settore Fallimentare ed esecuzioni, gli Uffici non sono stati tutti rispondenti, pertanto, si è deciso di astenersi lo schema attraverso la stima statistica dei dati mancanti con la finalità di offrire un quadro di analisi riferibile alla totalità delle pendenze civili per questo tipologia di Ufficio.

censimento
giustizia civile



- ☐ Analisi approfondita e dettagliata delle pendenze del settore civile.
- ☐ Elenco di tutti i Tribunali e Corti di Appello italiane esaminati con oltre 20 indicatori di struttura e di performance.
- ☐ Prospetti statistici selettivi (per anni e per materie) di tutti gli Uffici giudiziari, con indicazione dell'anzianità di giacenza di tutti gli affari civili pendenti.

5) Tribunale delle Imprese

Le Sezioni Specializzate in materia di Impresa sono state introdotte con la Legge n. 27/2012. Si tratta di Sezioni distribuite “per territorio” su base tendenzialmente regionale.

- | | |
|---------------|-------------|
| 1. Ancona | 12. Genova |
| 2. L'Aquila | 13. Milano |
| 3. Bari | 14. Napoli |
| 4. Bologna | 15. Palermo |
| 5. Bolzano | 16. Perugia |
| 6. Brescia | 17. Potenza |
| 7. Cagliari | 18. Roma |
| 8. Campobasso | 19. Torino |
| 9. Catania | 20. Trento |
| 10. Catanzaro | 21. Trieste |
| 11. Firenze | 22. Venezia |

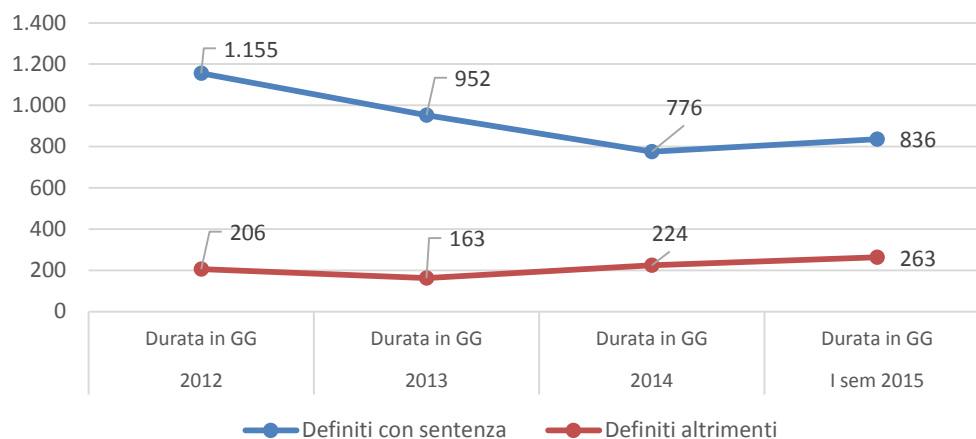


 Tribunali delle imprese competenti per le imprese straniere

5) Tribunale delle Imprese

Durata media (effettiva) dei procedimenti definiti

Durata Nazionale dei Definiti c/o Tribunale Imprese



	2012		2013		2014		I sem 2015	
	Proc. Definiti	Durata in GG	Proc. Definiti	Durata in GG	Proc. Definiti	Durata in GG	Proc. Definiti	Durata in GG
Definiti con sentenza	53	1.155	126	952	482	776	452	836
Definiti altrimenti	351	206	2.825	163	3.590	224	2.142	263
TOTALE	404	331	2.951	196	4.072	290	2.594	363

Dati estratti dal DWGC - Ultimo aggiornamento del sistema avvenuto il 3/8/2015

5) Tribunale delle Imprese

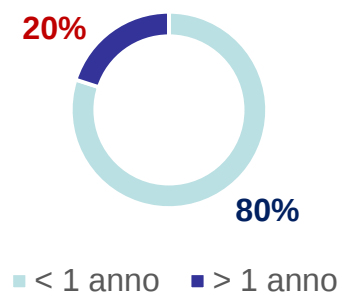
Durata media per classi

Durata media in classi

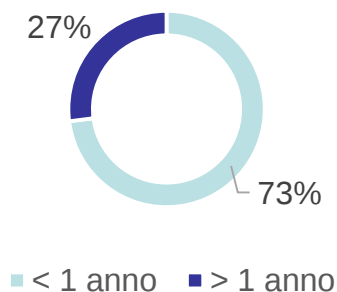
	Proc. Definiti		Proc. Definiti		Proc. Definiti		Proc. Definiti	
	2012	%	2013	%	2014	%	I sem 2015	%
entro 6 mesi	254	63%	2.245	76%	2.283	56%	1.274	49%
tra 6 mesi e 1 anno	39	10%	402	14%	711	17%	542	21%
oltre 1 anno	111	27%	304	10%	1.078	26%	778	30%
Totale complessivo	404	100%	2.951	100%	4.072	100%	2.594	100%

Dati estratti dal DWGC - Ultimo aggiornamento del sistema avvenuto il 3/8/2015

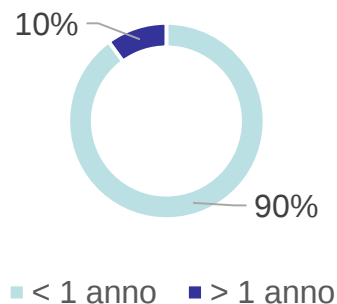
2012-2014



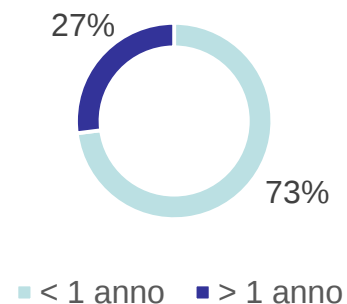
2012



2013



2014



6) Settore fallimentare

Novità già apportate al settore (d.l. 83/2015)

- Rimedio all'abuso del concordato preventivo che si era registrato negli anni precedenti;
- Gli accordi di ristrutturazione finanziaria e le convenzioni di moratoria possono essere conclusi con banche ed intermediari finanziari che rappresentino almeno il 75% dell'esposizione finanziaria dell'impresa (sul modello della sauvegarde financière accélérée francese).
- Possibilità di beneficiare della pre-deduzione per i finanziamenti alle imprese in crisi che accedono al concordato.
- Miglioramento delle condizioni di contendibilità dell'impresa in crisi nell'interesse al maggior realizzo per i creditori tramite i nuovi istituti delle proposte di concordato concorrenti e delle offerte concorrenti (anche in questo caso recependo l'esperienza francese).

6) Settore fallimentare

Novità proposte dalla Commissione Rordorf

- Riforma organica delle procedure concorsuali che consenta la riscrittura complessiva della legge attuale (del 1942)
- Forte cambiamento culturale anche terminologico, favorendo il *fresh-start*
- Introduzione di procedura di allerta per evitare l'avvio di procedure quando è troppo tardi (sul modello francese)
- Previsione di un *discharge* dopo tre anni dall'apertura della procedura concorsuale
- Creazione di un mercato elettronico nazionale (*marketplace*) per favorire la vendita dei beni incagliati nelle procedure a una popolazione più ampia di potenziali acquirenti
- Revisione della procedura di concordato preventivo, sostanzialmente riservata ai soli casi di ristrutturazione aziendale
- Introduzione di garanzie non possessorie che rinnovino ed ammodernino gli strumenti di garanzia sul modello internazionale
- Misure per il recepimento delle novità a livello internazionale in materia di insolvenza transfrontaliera, anche per quanto riguarda il Regolamento europeo del 2015.
- Revisione della mappa dei giudici competenti a conoscere delle procedure concorsuali secondo criteri di concentrazione ed efficienza.
- Revisione e coordinamento della procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

Misure organizzative e progetti

1. Ufficio per il processo
2. Riforma complessiva del rito civile
3. Progetto Common e Marketplace



1) Ufficio per il processo

Uno staff qualificato di supporto al lavoro del magistrato al fine di:

- assisterlo nel lavoro di elaborazione provvedimento
- supportare i processi di innovazione tecnologica

Risultati attesi:

- Aumento produttività dei magistrati
- Maggior efficienza nella gestione delle udienze
- Aumento della qualità complessiva dell'udienza

Negli Uffici in sperimentazione, le pendenze sono diminuite quasi del 15%



Il Ministro ha assicurato l'assegnazione di borse di studio per i tirocinanti.

2) Riforma complessiva del rito civile

Le misure organizzative e normative già avviate impongono anche di procedere ad una manutenzione straordinaria e sistematica delle leggi processuali nel settore civile. Scopo degli interventi è:

- Maggiore specializzazione per le materie delle imprese e della famiglia
- Aumento delle competenze del tribunale delle imprese
- Semplificazione del processo e del regime delle impugnazioni
- Introduzione di logiche di semplificazione della redazione dei provvedimenti dei magistrati e degli avvocati
- Esecuzione più spedita grazie all'allargamento della immediata esecutività delle sentenze

3) Progetto Common & Marketplace

Il problema

- Crisi di domanda: mancanza di liquidità e difficoltà di accesso al credito (*credit crunch*)
- Difficoltà di vendita di beni mobili e immobili anche in sede fallimentare
- Allungamento delle procedure e progressiva diminuzione dei prezzi di realizzo (effettivi e attesi)
- Insolvenze a catena



3) Progetto Common & Marketplace

La soluzione individuata

- Il Progetto, elaborato da una Commissione di studiosi ed esperti della materia, prevede la trasformazione dei crediti incagliati in potere d'acquisto immediatamente spendibile nelle vendite fallimentari”
- Esso intende ottimizzare le condizioni dell’offerta e sostenere la domanda all’interno delle vendite fallimentari.
- Sul lato dell’offerta, è prevista la creazione di un unico mercato telematico nazionale di tutti i beni posti in vendita dalle procedure concorsuali (Marketplace).
- Il Marketplace fungerà anche da piattaforma di formazione dei prezzi dei beni che potranno essere pagati attraverso due forme di pagamento: in Euro e in Com.mon, quest’ultimo equivalente di una moneta *targeted* convertibile attraverso regole previste dal progetto.





Grazie



Ministero della Giustizia